

Toti: “Pronto a dare l’esempio mi vaccinerò con AstraZeneca”

In Liguria più di 300 mila persone hanno già fatto entrambe le dosi

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

La campagna vaccinale ieri ha registrato 9.513 somministrazioni, mentre gli immunizzati con ciclo completo superano i 300 mila (301.704). Sono state utilizzate 866.744 dosi, il 96% di quelle consegnate, che si avvicinano al milione. Il problema resta la fascia di età tra i 60 e i 70 anni, indietro con le prenotazioni: «Sono gli unici a cui viene inoculato AstraZeneca per raccomandazione di Aifa, ma evidentemente non la trovano una raccomandazione così pertinente rispetto alla loro vita», dice il presidente della Regione Toti. E per dare l’esempio, visto che da ieri sera sono aperte le prenotazioni online degli over 18 che vogliono accelerare scegliendo subito AstraZeneca senza aspettare la propria fascia di età (e i vaccini freeze), il cinquantaduenne Toti annuncia il cambio della sua prenotazione già fissata più avanti con il vaccino Pfizer. «Spero in settimana di poter dare questo piccolo esempio rassicurante per gli indecisi» spiega. «AstraZeneca è un vaccino assolutamente sicuro molto efficace fin dalla prima dose. Vi sono stati alcuni casi negativi ma su tipologie molto ristrette, donne in giovane età che facevano uso concomitante della pillola anticoncezionale che aumenta il rischio di trombosi». L’obiettivo sono i 100 mila vaccini la settimana da raggiungere a giugno.

«Sulle iniziative vaccinali per maturandi e turismo devo dire che ho trovato una struttura commissariale un po’ nervosa, diciamo, rispetto alla creatività delle Regioni - ha detto ieri il presidente Toti -. Stiamo ovviamente cercando di mettere a fattore comune tutte le proposte». «Dare la possibilità ai turisti che rimangono più di due settimane di potersi vaccinare è



Giovanni Toti

un servizio in più che offriamo - precisa Toti riferendosi al protocollo d’intenti per la reciprocità vaccinale in ambito turistico sottoscritto sabato a Torino con il presidente di Regione Piemonte Alberto Cirio -. Liguria e Piemonte stanno conducendo la cam-

pagna vaccinale a ritmi elevati. Andremo avanti a vaccinare le categorie prioritarie, che rimangono il nostro primo obiettivo, ma una cosa però non esclude l’altra. La speranza quindi è che da Roma arrivi al più presto il via libera al nostro protocollo».

Per quanto riguarda l’epidemia, «se i dati saranno confermati la prossima settimana, dal 7 giugno la Liguria sarà zona bianca: l’incidenza regionale di casi settimanali ogni 100 mila abitanti è scesa a 35, ma sono 30 a Savona, 27 a Genova, 36 a Imperia e 48 alla Spezia». Sono 61 i nuovi contagiati, il 2,85% dei 2.140 tamponi molecolari effettuati, l’1,80% considerando anche i 1.244 test antigenici rapidi: ieri le percentuali erano 2,8 e 1,6. Sono state testate 1.224 persone.

Sono 3 i morti, un settantottenne giovedì scorso, un’ottantasettenne e un sessantacinquenne domenica, che portano le vittime a 4.308. I positivi sono 3.146, 40 in meno, grazie ai 98 guariti. I nuovi casi sono 6 in Asl 1, 7 in Asl 2, 40 in Asl 3, 8 in Asl 5. In isolamento domiciliare 1.583, 111 in meno, e gli ospedalizzati calano a 224, con 40 ricoverati in intensiva, 3 in meno, ma due nuovi ingressi. I degenti sono 39 in Asl 1, con 3 in intensiva, 41 in Asl 2 con 6 in intensiva, 45 al San Martino, 1 in meno, 17 in intensiva, 16 al Galliera, 3 in meno, 3 in intensiva, 47 in Asl 3, 1 in meno 5 in intensiva, 8 in Asl 4, 2 in meno, 28 in Asl 5, 2 in meno, 6 in intensiva. Le persone in quarantena sono 2345, 161 in meno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA